

Il Teatro stabile di innovazione del Fvg mantiene lo spirito internazionale e sposa l'approccio a impatto zero, ancora più necessario di questi tempi

# Lavorare a distanza: una scelta di vita

IL CSS presenta 'Danze per Laura Pante' del francese Jérôme Bel, che lavora via Skype "per aiutare l'ambiente" già da prima del Covid-19

Andrea loime

**A**nche durante il lockdown, il CSS -Teatro stabile di innovazione del FVG non ha mai smesso di pensare agli spettacoli, lavorando a distanza e progettando per il 'futuro' con i mezzi imposti dal presente. Pur guardando con grande attenzione alle compagnie locali,



Il coreografo e regista parigino ha realizzato da casa sua la performance in 'prima' a 'Contatto'

non ha voluto mai rinunciare al suo spirito nazionale e internazionale, e la stagione *Blossoms/ Fioriture* comprende diverse collaborazioni che guardano lontano pur in tempi di distanziamento. Come quella con uno dei protagonisti della scena mondiale, il coreografo e regista francese Jérôme Bel, che ha realizzato 'a distanza' per *Contatto* la performance *Danze per Laura*

Pante.

Creato via Skype per la performer italiana, lo spettacolo - una cooperazione inserita nella stagione culturale *La Francia in scena* - debutta venerdì 2 al 'San Giorgio' di Udine, dove sono previste 15 repliche fino al 6 dicembre. Frutto di un esperimento nato dalla volontà del coreografo di impattare il meno possibile sull'ambiente, costruendo le performance via Skype, lo spettacolo è un

'inventario di danze' pensato per Laura Pante, co-autrice di un'opera in cui la danza si fa corpo e parola. "Un anno fa - racconta Jérôme Bel - per motivi di sostenibilità ambientale, io e i miei collaboratori abbiamo smesso di prendere l'aereo. Invece di viaggiare, ho iniziato a contemplare nuove pratiche coreografiche a distanza. Un progetto che il Coronavirus ha reso ancora più urgente e necessario".



La performer italiana durante le prove al Teatro San Giorgio

